

ASS.I.PRO.V.

CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 30/09/2010

Rassegna stampa del 30/09/2010

Il Corriere Romagna di Cesena

Volontari Avo(CSV Forlì Cesena)

Volontari Parte il corso di Avo(CSV Forlì Cesena)

Il Resto del Carlino Cesena

IL MOTORADUNO "MUTOR E PAGANELL" NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ(CSV Forlì Cesena)

La Voce di Romagna forlì

DUE INCONTRI PER FARE IL PUNTO SUI PROBLEMI DELL'AUTISMO(CSV Forlì Cesena)

Emilianet

Manodori al buio(CSV Forlì Cesena)

Il Resto del Carlino Forlì

UN ANNO DI LAVORO ALL'INTERNO DELL'AUSL LE DOMANDE ENTRO LUNEDÌ 4 OTTOBRE(CSV Forlì Cesena)

Una casa per chi lotta con la distrofia muscolare(CSV Forlì Cesena)

DON BARONIO Volontari Avo

CESENA. Inizia il corso di formazione gratuito per volontari ospedalieri, presso la fondazione Opera Don Baronio. Le lezioni si terranno nel mese di ottobre alternativamente martedì e il venerdì in orario serale. Prima lezione martedì 5. Informazioni 348.466958.

Corriere di Cesena

SELEZIONE DEI QUANTUM
Voto agli estracce, sì del Tar
Giudice amministrativo
Il Tar di Bologna si è pronunciato

Accuse respinte al militare
Il Tar di Bologna si è pronunciato

Centro Orientale Shodoza Nambudo KARATE

Corsi di Pincipiente
Corsi di Pincipiente

Corsi di Cinture Nere
Corsi di Cinture Nere

Il Corriere di Forlì e Cesena
Tel. 0543/281111 - Fax 0543/281112
P. 12

Volontari Parte il corso di Avo

CESENA. Martedì prossimo (con inizio alle ore 20.40), presso la sala riunioni della casa di riposo Don Baronio in via Mulini 24, parte il corso di formazione per volontari Avo (Associazione Volontari Ospedalieri). «La presenza di una persona amica accanto a ricoverati non autosufficienti e soli è di grande importanza», afferma Luciano Predi, vicepresidente Avo di Cesena. Altruismo e volontà di essere solidali con chi si trova in difficoltà sono i requisiti essenziali per i futuri volontari. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Luciano Predi al numero 0547-317685.

Laura Casti

DOMENICA

Il motoraduno 'Mutor e paganell' nel segno della solidarietà

MUSICA, giochi, esibizioni live e gare di pesca: sono questi gli elementi di 'Mutor e paganell', il motoritrovo che si terrà domenica in piazza Spose dei Marinai. L'iniziativa è organizzata dalla Contea di Ponente per chiudere la stagione con un evento all'insegna della solidarietà. L'incasso verrà infatti devoluto alla fondazione La Nuova Famiglia, la realtà che si prefigge di garantire un futuro ai ragazzi disabili, quando i loro genitori non saranno più in grado di accudirli. Il motoritrovo si apre alle 10 con le iscrizioni in piazza, alle 11 i partecipanti raggiungeranno il cimitero per una visita alla tomba di Pantani. Poi c'è la tappa allo Spazio Pantani, il museo multimediale della famiglia del 'Pirata', dove mamma Tonina accoglierà i partecipanti. Alle 12.30 si torna in piazza Spose dei Marinai, per un pranzo a base di pesce, con l'associazione 'Pescatori a casa vostra'. Alle 14.30 il concerto dei 'Wild Rose', poi sarà la volta del duo 'Rap di Romagna', cui seguirà la gara di pesca al paganello. Dalle 15.30 prenderanno il via gare di lancio del salvagente, tiro alla fune e lancio dell'ancora. La festa si concluderà alle 18. Costo: 15 euro incluso il pranzo. Info: ☎ 340-8588817.

Focus sui bambini da zero a sei anni **Due incontri per fare il punto sui problemi dell'autismo**

FORLÌ - Due appuntamenti per il vice-presidente della Provincia di Forlì-Cesena

Guglielmo Russo sui temi della famiglia e della disabilità, previsti per sabato. Russo parteciperà al convegno 'Crescere, che avventura!', relativo allo stato dell'arte del Centro famiglie del Rubicone, in programma alle 10, al Centro famiglie di

Savignano sul Rubicone (viale Roma 10). Alle 14.30, sempre di sabato, Russo presenterà la conferenza 'Autismo e dintorni', or-

ganizzata dall'associazione di volontariato «Bucaneve x autismo» al teatro Verdi di Forlimpopoli. L'incontro, che si occupa dei problemi dell'autismo

nella fascia d'età dei più piccoli (0-6 anni), vedrà come relatori Giustino Melideo, direttore Uonpia, Azienda Usl di Forlì, Michela Marchi, psicologa Azienda Usl di Forlì, An-

na Maria Dalla Vecchia, Ausl Reggio Emilia, e Rita Silimbani, responsabile 'Centro documentazione apprendimenti'

***Ci sarà
anche il vice
presidente
della
Provincia***

mercoledì, 29 settembre 2010

Manodori al buio

In Unicredit è investito il 70 per cento del patrimonio della Fondazione. Ma il presidente Borghi non ha mai informato il Consiglio generale sulla sostituzione dell'amministratore delegato Profumo.

Il 15 settembre scorso, mentre gli azionisti di Unicredit intensificavano i contatti per decidere se confermare o togliere la fiducia all'amministratore delegato della banca Alessandro Profumo, il Consiglio generale della Fondazione Manodori discuteva d'altro. Il 21 settembre Profumo è stato cacciato. Il presidente della Manodori Gianni Borghi ha nuovamente convocato il consiglio per martedì 28 settembre. Si è parlato del siluramento dell'amministratore delegato della società in cui la Fondazione ha investito più del 70 per cento del suo patrimonio? No, si è parlato d'altro. Né prima, né durante, né dopo la decapitazione dei vertici di Unicredit il Consiglio generale della Manodori è stato informato di ciò che stava accadendo. Né prima, né durante, né dopo, il consiglio ha discusso e definito una linea di condotta rispetto al riassetto della banca in cui tiene immobilizzati 130 milioni di euro. Dire che c'è qualcosa che non va sarebbe un eufemismo. La Fondazione ha chiuso il bilancio 2009 con un avanzo di gestione di 12,3 milioni di euro. Ma dietro questa cifra c'è un ma grosso come una casa. La Manodori ha iscritto fra i ricavi, al valore di 11,2 milioni di euro, le azioni Unicredit ricevute nella primavera scorsa al posto della cedola in contanti. Ma se le azioni non si vendono, i ricavi dove sono? E da quando in qua le azioni detenute sono considerate ricavi, anziché patrimonio? Dall'agosto 2009, quando il codicillo di una nota del Ministero dell'Economia ha offerto alle fondazioni la scorciatoia per questa acrobazia di bilancio: i dividendi in azioni si possono contabilizzare contemporaneamente sia nel conto economico fra i ricavi, sia nello stato patrimoniale fra le immobilizzazioni finanziarie. Acrobazie a parte, comunque, il vero avanzo di gestione del 2009 è di un milione di euro. Secondo le ultime indiscrezioni, il dividendo del 2011 dovrebbe essere uguale a quello di quest'anno: 4,5 milioni di euro. Pochini per una partecipazione che ha un valore di mercato di 300 milioni di euro. Pochissimi per una Fondazione che in quattro anni ha investito in Unicredit 84 milioni di euro.

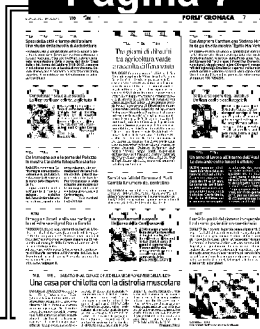
di GABRI ELE FRANZINI

SERVIZIO CIVILE

**Un anno di lavoro all'interno dell'Ausl
Le domande entro lunedì 4 ottobre**

ULTIMI giorni per effettuare il servizio civile volontario all'Ausl di Forlì, aperto a ragazze e ragazzi dai 18 ai 28 anni. Le domande per il bando 2010 possono essere presentate fino a lunedì 4 ottobre. Orario limite, le 14. Le richieste dovranno essere recapita-

te alla sede Arci servizio civile di Forlì, viale Spazzoli 49. In totale l'Ausl mette a disposizione 27 posti, nell'ambito del progetto 'L'informazione è salute 2010'. L'impegno previsto è 18 mesi, con inizio gennaio 2011, per un compenso di 433 euro al mese. (Info: www.ausl.fo.it)



SOLIDARIETÀ SABATO INAUGURAZIONE DELLA SEDE FORLIVESE DELL'UILDM

Una casa per chi lotta con la distrofia muscolare

DA CIRCA UN ANNO si è costituita a Forlì l'associazione Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), sorta per dare aiuto e assistenza a chi si trova a combattere con questa patologia. Nel dicembre scorso il Comune di Forlì ha concesso all'Uildm una sede nella Circoscrizione 1 di via Orceoli 15, dove sabato alle ore 11 si terrà l'inaugurazione ufficiale. Sarà presente anche Alber-

to Fontana, presidente nazionale ed amministratore di Telethon. Pur essendo nata da poco a Forlì l'Uildm conta già una trentina di soci che vanno ad aggiungersi ai 14.000 delle 77 sezioni che operano sul territorio italiano, alcune delle quali da quasi 50 anni. «Lo scopo della sezione forlivese — ha spiegato la presidente Fulvia Marani — è quello di offrire un servizio socio-sanitario ai malati di distrofia muscolare e alle loro fa-

miglie». L'associazione intende creare una collaborazione attiva coi medici e un centro di fisioterapia riabilitativa a domicilio. Per questi motivi i soci insistono perché venga conosciuta questa associazione nella quale è già attivo un centro d'ascolto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (dalle 10 alle 12) e il martedì e giovedì dalle 16 alle 19. Info: 0543 798543 dalle 14.30 alle 15.30

Rosanna Ricci



COMBATTIVI
I volontari dell'associazione forlivese

